

Nella presente deliberazione sono inseriti n° .....fogli intercalari.  
Il presente atto è stato letto, confermato e sottoscritto come appresso:-



**Opera Pia "Officina Operaia G. O. Bufalini**  
Città di Castello – San Giustino (Pg)

IL PRESIDENTE

1- BRIGANTI

IL CONSIGLIERI

2- FUSCAGNI

3- GIULIANI

4- ROSSI

5- GROSSI



Il Segretario verbalizzante

La presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo di questo Ente per quindici giorni consecutivi senza ricorsi o opposizioni (art. 124 D.lgs. 267/2000).

La stessa è diventata esecutiva il **01 APR. 2016**

☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile ( art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

Città di Castello, li



IL SEGRETARIO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 01 aprile 2016

Numero 36

Oggetto: **CODICE COMPORTAMENTO DIPENDENTI : APPROVAZIONE**

L' anno duemilasedici il giorno uno del mese di aprile alle ore 15:00 e seguenti, in Città di Castello nella sede dell'Ente, convocato dal Presidente con avvisi scritti notificati a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio di Amministrazione al quale risultano:

|   |                  | PRESENTI    | ASSENTI |
|---|------------------|-------------|---------|
| 1 | BRIGANTI Stefano | Presidente  | X       |
| 2 | FUSCAGNI Rodolfo | Consigliere | X       |
| 3 | GIULIANI Roberto | Consigliere | X       |
| 4 | GROSSI Roberta   | Consigliere | X       |
| 5 | ROSSI Fausto     | Consigliere | X       |

Assiste il Segretario verbalizzante :- dr. Francesco Grilli

Sono altresì presenti:

Resp.le Amm.vo dr.ssa Laura Rossi

Coordinatore dr. Marco Menichetti

Il Presidente, accertato che il numero dei presenti è legale per la validità dell' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare in merito all'argomento in oggetto.

Immediatamente eseguibile S

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Reg. n.

Il sottoscritto incaricato certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio di questo Ente dal giorno \_\_\_\_\_ e vi resterà affissa per numero quindici giorni consecutivi.

f.to L'INCARICATO

DELIBERA n° 36 del 01 aprile 2016

## CODICE COMPORTAMENTO DIPENDENTI : APPROVAZIONE

### Il Consiglio

PREMESSO che sul testo della presente proposta di delibera è stato acquisito il parere favorevole del funzionario responsabile del servizio, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. n. 190/2012, che ha previsto:

- l'emanazione da parte del governo di un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico (comma 1);
- la definizione da parte di ciascuna pubblica amministrazione, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo di valutazione, di un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al citato comma 1; a tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione (comma 5);

VISTO il Decreto del presidente della Repubblica del 16/04/2013, n. 62, avente ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

CONSIDERATO che, sulla scorta di quanto previsto dal citato art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 165/2001, il predetto D.P.R. definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare (art. 1, comma 1), che devono essere poi integrati e specificati dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni (art. 1, comma 2);

VISTO l'allegato schema di codice di comportamento (All. A), appositamente predisposto da questa amministrazione sulla base delle linee guida fornite ed a seguito di procedura aperta alla partecipazione, come meglio illustrato nell'allegata relazione illustrativa del codice stesso (All. B);

CHE per quanto riguarda in particolare le Regioni e gli Enti locali, le stesse definiscono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di vigilanza e monitoraggio sull'applicazione del codice di comportamento previsti dall'art. 15 del D.P.R. n. 62/2013 (art. 15, comma 6), senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (art. 15, comma 7); Rilevato che al Codice di comportamento dell'Ente verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013;

UDITA la relazione del Presidente;

DATO ATTO che il presente atto è approvato con l'Assistenza giuridica del Segretario che ne attesta la regolarità amministrativo – contabile;

CON voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

1) DI approvare il Codice di comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione, composto di n. 12 articoli ( All. A) e che, unitamente alla relativa Relazione di accompagnamento (All. B) vengano allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2) DI dare atto che al predetto codice verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013;

3) DI stabilire, ai sensi dell'art. 15, commi 6 e 7, del D.P.R. n. 62/2013, le seguenti linee guida in materia di vigilanza e monitoraggio:

- l'attività di vigilanza sul rispetto del codice di comportamento da parte dei dipendenti, sia di quello generale che di quello specifico di Ente, viene effettuata dai rispettivi responsabili di ciascuna struttura, tenendo conto delle violazioni accertate e sanzionate ai fini della tempestiva attivazione del procedimento disciplinare e della valutazione individuale di ogni singolo dipendente;
- l'attività di controllo sul rispetto dei codici di comportamento da parte dei responsabili, nonché la mancata vigilanza da parte di questi ultimi sull'attuazione e sul rispetto dei codici presso le strutture di cui sono titolati, è svolta dal Responsabile che attribuisce gli obiettivi ai fini della misurazione e valutazione della performance e per i Responsabili da parte del Presidente;
- il monitoraggio sull'attuazione dei codici di comportamento viene effettuato da ciascun responsabile con cadenza annuale in sede di valutazione della performance individuale dei propri dipendenti; gli eventuali dati negativi verranno poi trasmessi al Responsabile della prevenzione della corruzione che ne cura il raccordo a livello di Ente;
- ai fini delle attività di vigilanza e di monitoraggio, i responsabili curano l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento e la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate; nell'esercizio di tali attività, i predetti soggetti si conformano alle eventuali previsioni contenute nel Piano di prevenzione della corruzione adottato dall'amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. n. 190/2012;
- a seguito delle predette attività di vigilanza e di controllo, qualora lo ritenessero opportuno, i responsabili possono proporre al Responsabile della prevenzione della corruzione l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione a livello di Ente, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione;

4) dato atto che il responsabile del presente procedimento è il dr. Francesco GRILLI;

4) di dichiarare il presente atto, con lo stesso esito di votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del Dlgs 267/00;

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1, DEL D. LGS 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità TECNICA

Data: 01.04.2016

Il Responsabile del servizio

